

Codice A1601A

D.D. 28 novembre 2016, n. 450

D.P.R. 357/97 e s.m.i., l.r. 19/2009 art. 43 e s.m.i.. Rinnovo della concessione dell'Azienda faunistico-venatoria "Le Murazze". Proponente: AFV "Le Murazze". Comune di Ponzone (AL). Valutazione d'Incidenza rispetto al SIC IT1180017 "Bacino del Rio Miseria".

IL DIRIGENTE

Premesso che

in data 27 settembre 2016 (prot. n. 23879/DB1601A) è pervenuta al Settore Biodiversità e Aree naturali istanza per l'attivazione della procedura di Valutazione d'Incidenza inerente il rinnovo della concessione dell'Azienda faunistico-venatoria "Le Murazze", ubicata nel Comune di Ponzone (AL);

l'AFV "Le Murazze" si sovrappone parzialmente al SIC IT1180017 "Bacino del Rio Miseria", individuato ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" per la conservazione di specie e habitat d'interesse comunitario e per la costituzione della Rete Natura 2000;

in particolare il SIC IT1180017, che ha un'estensione di circa 2000 ha, si pone come obiettivo principale la salvaguardia di alcuni habitat xerici d'interesse comunitario, quali il 6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco Brometalia*) e il 9540* Pinete mediterranee di pini mesogeni, e specie di invertebrati, anfibi e rettili inseriti negli allegati della Direttiva Habitat (tra cui *Oxygastra curtisii*, *Maculinea arion* e *Triturus carnifex*);

nella relazione presentata il proponente dichiara che l'attività venatoria portata avanti dall'AFV si concentra sulle specie capriolo, muflone e cinghiale, mentre la caccia alla piccola fauna stanziale non viene più praticata da quattro anni circa;

alla luce della Relazione presentata, si ritiene che l'attività venatoria dell'AFV "Le Murazze" sia compatibile con la conservazione delle specie e degli habitat presenti all'interno del SIC IT1180017 e con gli obiettivi di conservazione del SIC stesso.

Il presente parere viene espresso ai sensi dell'art. 43 della l.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità", che recepisce i disposti della normativa sulla Valutazione d'Incidenza, articolo 5 del D.P.R. 357/97, "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", nonché ai sensi della D.G.R. 54-7409 del 7/04/2014 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" art. 40. Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione", modificata con le D.G.R. 22-368 del 29/9/2014, D.G.R. 17-2814 del 18/01/2016 e D.G.R. 24-2976 del 29/2/2016.

Vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".

Visto l'art. 43 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Visto l'articolo 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche".

Vista la D.G.R. 54-7409 del 7/04/2014 “L.r. 19/2009 “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità” art. 40. Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione”, modificata con le D.G.R. 22-368 del 29/9/2014, D.G.R. 17-2814 del 18/01/2016 e D.G.R. 24-2976 del 29/2/2016.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

determina

di esprimere, per le motivazioni indicate in premessa, giudizio positivo di Valutazione d’Incidenza rispetto al rinnovo della concessione dell’Azienda faunistico-venatoria “Le Murazze” (Comune di Ponzone, AL) a condizione che vengano rispettati, per quanto inerenti l’attività in oggetto, i disposti della D.G.R. 54-7409 del 7/04/2014 “L.r. 19/2009 “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità” art. 40. Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione”, che si intendono qui integralmente richiamati, così come modificata con le D.G.R. 22-368 del 29/9/2014, D.G.R. 17-2814 del 18/01/2016 e D.G.R. 24-2976 del 29/2/2016.

La mancata osservanza delle suddette prescrizioni comporterà l’applicazione delle sanzioni di cui all’art. 55 commi 15 e 16 della l.r. 19/2009.

Il presente atto non esime il soggetto destinatario dall’acquisizione di eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati previsti dalla normativa vigente e necessari per lo svolgimento dell’attività in oggetto.

Contro il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data d’avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010 nonché ai sensi dell’art. 40 del D.lgs 33/2013, sul sito istituzionale dell’Ente, sezione Amministrazione Trasparente.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Vincenzo Maria MOLINARI